

KALEIDOSCOPIO società cooperativa sociale

Sede: Povo –Trento Via Sommarive 4

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese TN: 01522650223

REA: 142319 - N. iscriz. Registro Enti Cooperativi A 157979

VERBALE

Il giorno 15 maggio 2026 ad ore 19.30 in seconda convocazione si è svolta in località POVO – Trento, presso i locali di POVO EDUCA via Salè n. 1, l'Assemblea dei Soci della cooperativa Kaleidoscopio, regolarmente convocata con lettera in data 8 aprile 2026 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione e approvazione Bilancio d'esercizio 2025 e Relazione sulla gestione; presentazione Relazione del Comitato di controllo e Relazione del Revisore legale;
2. Presentazione e approvazione bilancio sociale 2025;
3. Trentennale;
4. Varie ed eventuali.

Presenti: Arnoldo Romeo, Asson Andrea, Beber Tito, Bezzi Alessandro, Bianchetti Francesca, Bommassar Elisa, Chiappin Anna, Chini Francesca, Conte Cristiano, Costantini Leonardo, Cristofolini Alberto, Folgheraiter Vittoria, Gasperat Mariafrancesca, Girardi Rossella, Libardi Giacomo (Le Coste), Linardi Giorgia, Luchi Paola, Martini Andrea, Mattivi Rosanna, Menestrina Sandro, Nardelli Lorenzo, Odorizzi Michele, Parolin Monica, Petrolini Stefano, Petrolli Matteo, Potrich Luisa, Rizzolli Paola, Tarolli Davide, Valenti Marina, Vlahovic Danko, Zanon Danilo, De Boni Samantha; sono inoltre presenti per tramite di delega i soci Baldo Lucia, Cooperativa 90 (delega del presidente Adlai Tirana), Cova Anna, Facinelli Paolo, Menestrina Luigi, Reggio D'Acì Lucio, Salvadori Mattia, Tait Nadia, .

In totale risultano presenti 43 soci su 244 di cui 42 con diritto al voto.

Sono presenti anche la Presidente del Comitato di Controllo sulla Gestione DeFrancesco Daniela, i consiglieri non soci Pedrini Franco, Zalla Domenico e la responsabile amministrativa Federica Castelli.

Vengono nominati: Presidente dell'assemblea Michele Odorizzi; segretario Giorgia Linardi.

Vengono nominati scrutatori Federica Castelli e Giorgia Linardi.

Il Presidente dà il benvenuto a tutti i presenti e apre l'assemblea con il proprio intervento di premessa.

Anticipa anzitutto che a cavallo tra il 2026 e il 2027 si terranno degli eventi per festeggiare il trentennale di Kaleidoscopio, di cui si dirà in modo più approfondito durante i lavori assembleari. Kaleidoscopio è una cooperativa frutto di tante storie, tra cui quelle delle organizzazioni che oggi ne fanno parte in modo integrato, Casa Zambiasi, Arcobaleno, Casl, Girasole, Aquilone, come dimostrato e rappresentato anche dalle presenze in assemblea.

L'anno trascorso è stato un anno impegnativo, in particolare – ricorda il presidente – per le vicende di Residenza Fersina che abbiamo lasciato a giugno 2025, ma le cui criticità sono esordite nel 2023: sono state vicende che hanno generato preoccupazione per l'incolumità di persone ospiti e operatori e per i rischi di riflesso sulla reputazione della cooperativa.

Altra situazione che ha determinato fatiche nel 2025 è quella che ha riguardato il tavolo sindacale, aperto a seguito del rinnovo del contratto di lavoro, rinnovo che finalmente è arrivato dopo molto tempo. È stato difficile far comprendere chi siamo e come si lavora; l'accordo aziendale a cui si è approdati ha determinato molte rigidità e molta burocrazia. Sono aspetti che vanno correttamente osservati per pianificare il lavoro e permettere alle persone di conciliare tutti gli aspetti della propria vita, ma che impattano anche nella qualità del servizio che va reso all'utenza, costituita da persone con bisogni specifici.

Le questioni faticose sono però state ampiamente compensate con le novità belle e rimotivanti. Tra queste, ad esempio, c'è Spinipizza, l'impresa sociale costituita per creare opportunità lavorative per i detenuti della Casa Circondariale di Trento in attività di ristorazione.

La composizione societaria riguarda inoltre Chindet (4,3 milioni valore della produzione, 53 dipendenti di cui 29 detenuti) ed Eclissi (1,2 milioni valore della produzione, circa 30 dipendenti). Gli aggiornamenti relativi alle due società riguardano da un lato il buon posizionamento di Chindet, esperienza che sarà presentata anche al ministro Nordio in visita la settimana prossima presso la Casa Circondariale; dall'altro l'apprezzamento da parte degli interlocutori dell'attività svolta da Eclissi nella gestione delle comunità psichiatriche presso i Masi di Pergine, anche se stiamo osservando che si rende opportuno pensare ad un progetto di maggiore integrazione con Kaleidoscopio. Nel corso del 2025 sono state incorporate le attività della Lav for Life, cooperativa di San Vito che gestiva le attività con i cani che purtroppo ha dovuto chiudere con una liquidazione in bonis.

L'insieme delle realtà che fanno capo all'ufficio di Kaleidoscopio costituisce una dimensione rilevante per la gestione amministrativa del personale e contabile. Vengono prodotti circa 500 cedolini/mese e gestiti bilanci per circa 20 milioni di Euro di Valore della produzione.

Per quanto riguarda la sola Kaleidoscopio nel 2025 sono stati gestiti 448 lavoratori a cui si aggiungono circa 90 tra collaboratori e professionisti autonomi e circa 370 volontari che hanno reso circa 9.000 ore; si osserva, con riferimento ai volontari, che la maggioranza di loro ha più di 60 anni. Un importante apporto di "risorse umane" per rispondere ai bisogni di circa 6.000 utenti presi in carico, a cui si aggiungono oltre 3.000 accessi diretti.

Per quanto riguarda lo sviluppo organizzativo, il Presidente ricorda che nella scorsa assemblea avevamo raccontato e rappresentato la riorganizzazione delle attività delle aree in 9 ambiti coerenti; nel corso del 2025 è proseguito l'impegno sullo sviluppo in particolare con la metodologia del project management e con il potenziamento della funzione Human Resources (HR).

Si è lavorato anche sul fronte della comunicazione: è maturato il convincimento che dobbiamo raccontarci in maniera adeguata, attraverso gli strumenti (sito, social, ...) con una modalità organica e organizzata. L'occasione del trentennale ha imposto di accelerare ulteriormente il miglioramento di questo aspetto.

Si è inoltre puntato sulla digitalizzazione anche attraverso un importante investimento in termini di formazione, a cui hanno partecipato circa 120 persone dell'intero consorzio Eclissi, di cui circa 90 di Kaleidoscopio.

È stato un tempo di investimenti, alcuni non ancora conclusi: l'attività imprenditoriale va gestita e perseguita, le dinamiche attuali sono molto diverse dal passato quando lo sviluppo avveniva solo a fronte di contributi pubblici.

Infine, il Presidente informa che in occasione della ricorrenza del Trentennale, il CdA ha pensato di riconoscere un contributo economico aggiuntivo a tutti i collaboratori con una card di 250€ da spendere presso i negozi Sait.

Ad. 1) e 2) Si passa all'esposizione congiunta del Bilancio dell'esercizio 2025 con relativi allegati e del Bilancio Sociale 2025. Interviene Federica Castelli che presenta il bilancio d'esercizio: presenta l'attivo dello Stato Patrimoniale con oltre 3,6 mln di Immobilizzazioni, oltre 10 mln di Attivo Circolante e una quota residuale di ratei e risconti; il passivo contiene il patrimonio netto pari a € 8.8 mln già incrementato dell'utile dell'esercizio, i fondi rischi per circa € 900.000, il fondo TFR per € 542.000, i debiti per circa € 3,5 mln e una quota residuale di ratei e risconti passivi. Il totale di attivo e passivo ammonta a € 13.807.674.

Si passa a presentare il Conto Economico, in cui il Valore della Produzione, aumentato del 2,2% (8,3% a.p.) ammonta a € 14.759.925. Complessivamente l'aumento di circa 320.000€ sul totale è dovuto a € 2,4 mln di incrementi (di cui 2,1 di servizi esistenti e 300k di nuovi servizi – in particolare ex Aquilone per 115k) e a € 2,1 mln di decrementi (di cui 900k di servizi esistenti e 1,2 mln di progetti cessati, in particolare Residenza Fersina).

Nella composizione, il Valore della Produzione risulta costituito per il 33% dall'area educativo-promozionale, per il 37% dall'area della cura e benessere e per il 29% dall'area inclusione.

Si passa alla presentazione dei dati relativi ai costi sostenuti: il costo del personale, il principale per Kaleidoscopio, è cresciuto soprattutto per effetto degli adeguamenti contrattuali arrivati a regime a fine 2025, ammonta complessivamente a € 9,7 mln (+4,4%). Alcuni dati dal Bilancio Sociale descrivono inoltre un andamento in calo delle ore lavorate (432.000) e contrattualizzate (-4%), ma in incremento per alcune causali di assenza come ad esempio malattie e permessi per assistenza. Gli altri costi spesi in bilancio sono: € 400k per acquisti, € 3,1 mln per servizi, € 200k per affitti e godimento di beni di terzi, € 260k per gli ammortamenti e le svalutazioni, € 560k per oneri diversi di gestione.

Interviene il presidente per spiegare che gli oneri diversi di gestione sono aumentati in quanto è stata costituita nel 2025 la Fondazione Kaleidoscopio Ente Filantropico, pensata al fine di destinare e intercettare risorse da utilizzare per iniziative specifiche. A questa si affiancheranno due nuove realtà: una mutua pensata per realizzare complessivamente il welfare aziendale di Kaleidoscopio e immaginata anche come spazio di protagonismo; l'altra è un'associazione di volontariato in cui coinvolgere i volontari dei servizi e i soci volontari non più attivi.

Riprende la parola Federica Castelli: i costi della produzione ammontano complessivamente a 14.387.354€ (+2.4%) determinando così una differenza tra ricavi e costi pari a € 372.571.

Detratti i costi dell'attività non caratteristica (19k) e le imposte (38k), l'utile d'esercizio 2025 risulta pari a € 314.962. I principali indici economici e patrimoniali calcolati sui dati 2025 restituiscono l'evidenza di una situazione solida, con capacità di ulteriore crescita ed investimento, oltre ad una buona capacità di generare redditività.

Interviene Daniela Defrancesco che ringrazia l'assemblea e presenta la relazione del comitato di controllo, il cui lavoro si è concentrato sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sull'andamento della gestione e delle operazioni di maggior rilievo con la partecipazione alle riunioni degli organi, sulla vigilanza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e sul loro funzionamento, sul confronto e scambio con la Divisione Vigilanza di FTC per la revisione legale e con l'ODV per il modello 231. L'esito complessivo delle attività condotto è positivo, non risulta alcuna segnalazione da portare all'attenzione dell'Assemblea dei soci. I dati economici, patrimoniali e finanziari riportano una situazione dell'organizzazione sana e solida; risulta inoltre rispettato in concreto lo scopo mutualistico.

Espongono il contenuto della relazione del revisore legale, ribadendo quanto precedentemente riportato dal Presidente, in cui è riportato un giudizio con rilievo positivo riferito alla stima dei crediti verso clienti al 31/12/2025 per circa € 505.000; riferisce che ciò comporta una sottostima del risultato d'esercizio e del patrimonio netto dello stesso importo (al netto degli effetti fiscali), senza determinare deficit patrimoniali o finanziari. Il bilancio, ad eccezione degli effetti del rilievo, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria. Il Comitato esprime quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio, così come redatto dagli Amministratori.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione esprime il proprio sincero ringraziamento a tutte le persone che rendono possibile il percorso di Kaleidoscopio.

Si passa quindi alla votazione per l'approvazione del Bilancio e Nota Integrativa e delle relazioni, e propone che l'utile di esercizio venga destinato come segue:

- euro 94.488,68 alla riserva legale;
- euro 9.448,87 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 211.024,45 alla riserva statutaria

In esito alla votazione per alzata di mano risultano assunte le seguenti delibere all'unanimità:

- vengono approvati il bilancio d'esercizio e la nota integrativa alla data del 31/12/2025 come trascritti nel libro inventari, tutti gli allegati e la destinazione dell'utile;
- viene contestualmente approvato il documento di Bilancio sociale 2025 presentato.

Ad 3) Prende la parola Cristiano Conte per presentare la prima ipotesi del progetto di celebrazione del trentennale di Kaleidoscopio che vuole essere un percorso tra territori, storie, relazioni...con uno sguardo aperto al futuro. Il fil rouge pensato è una metafora organizzativa "ecologica": Kaleidoscopio come organismo distribuito, radicato, rizomatico, ad «intelligenza diffusa». L'approccio narrativo scelto non vuole essere un'autoccelebrazione, ma vuole valorizzare: la conversazione (la riflessività, gli apprendimenti), il contesto (le storie, gli interventi situati e sartoriali), la compliance (rispetto a quadri regolatori complessi; gli investimenti e la ricerca, tra assunzione di rischio e innovazione). I possibili focus di approfondimento: il cammino all'interno dei territori tra intuizioni, fatiche, punti di svolta; l'ecosistema pubblico-privato nella gestione di beni di interesse pubblico: dall'intuizione cooperativa

al codice del terzo settore; la cultura organizzativa ovvero le prassi sviluppate e la loro generatività all'interno dell'organizzazione e nei territori.

I "pubblici" delle diverse iniziative saranno: Collaboratori, utenti e le famiglie, Volontari, ma anche Istituzioni locali, Stakeholder territoriali, Intera cittadinanza.

Il palinsesto ad oggi prevede l'avvio nel 2026 con una conferenza stampa, per poi proseguire con un evento pubblico, una festa, eventi territoriali e tematici, iniziative formative per i volontari e la seconda edizione del KalTalk per concludere nella primavera 2027.

Ad 4) Interviene Davide Tarolli. Il lavoro sulla comunicazione e sulla progettazione del trentennale ha dato avvio alla riflessione; è stato condotto un lavoro condiviso con i coordinatori di ambito che hanno lavorato attorno a chi siamo, ai valori e alle qualità che ci definiscono, al linguaggio che scegliamo per rivolgerci alle persone. Questo lavoro si è concentrato sulla revisione del sito internet, ma ha portato anche a fare delle considerazioni di revisione del logo. Ne è scaturita la proposta di un nuovo logo, blu e arancione, il pittogramma rimane solido e più leggibile, senza perdere la pluralità che lo ha caratterizzato. I vetrini restano distinti, colorati, molteplici — perché l'adattabilità e la varietà non spariscono, si strutturano. Il blu entra come colore istituzionale (fiducia, competenza, storia) e si affianca all'arancio — che rimane — e insieme compongono un sistema cromatico che esprime due valori allo stesso tempo: siamo affidabili e siamo vivi. Il CdA nella penultima riunione ha deliberato di adottare il nuovo logo che verrà progressivamente utilizzato.

Si apre il dibattito con i presenti che esprimono le proprie impressioni in merito al nuovo pittogramma.

Riprende la parola il Presidente. Il nuovo logo può lasciare smarriti per il cambiamento, per il legame affettivo con i tratti precedenti. Dobbiamo però pensare che le realtà che abbiamo incorporato hanno già fatto questo sforzo: il nuovo logo riunisce tutti sotto una rinnovata identità.

Alle ore 22.00, esauriti i punti previsti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Il segretario:

Giorgia Linardi

Il Presidente:

Michele Odorizzi

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.